

La 7^o Luna

INCONTRI

poesie e musica

in onore alle donne e a ciò che esse rappresentano

La 7^a Luna

Noi siamo le nostre storie (D. Taylor)

Noi siamo le nostre storie.

Siamo il prodotto di tutte le storie che abbiamo ascoltato e vissuto
e delle tante che non abbiamo sentito mai.

Le storie hanno modellato la visione di noi stessi,
del mondo e del posto che in esso occupiamo.

La 7^a Luna

Proposta *

- Sandra: - Viéntu stasera?
Damiano: - Dove?
Sandra: - A pareciàr la sètima luna...
Damiano: - Con tute quèle fémene, piene de bon tèmp! Végne a far che, mi?
Sandra: - L'é bel, sàtu. 'Sto an l'é 'n bel argomento...
Damiano: - Ah, se ciàpelo anca de magnàr?
Sandra: - Ma valà... se parla de "incontri", de "relazion"!
Damiano: - Beh, te spiéghe mi dei incontri, de le relazion, de quel che parla le fémene...
Sandra: - Dìme, dìme dai, dìme...
Damiano: - Vién con mi (*la prende sottobraccio ed escono insieme*)!

Curato *

- Daniela: - Ciao Elena... che magra che te tróve! Ma no ti màgni?
Elena: - Ma sì che màgne! Pensa che incóo me son fata en gran piàt de strangolapreti, ben conzàdi con buro e pòina.
Daniela: - Bòni ciò! Mi no i ho mai fati, però ho 'na ricèta che me ha insegnà me nòna!
Elena: - Ma dà, che ricèta èlo?
Daniela: - El curato!
Elena: - El curato? Élo 'na ricèta del Vaticano... visto che se parla de preti e curati?
Daniela: - Ma no! Atu capì che, ti! El curato l'é: curar su tut quel che se ha vanzà e méter in tòla...

La 7^a Luna

Su la banchéta *

- Carla: - Ma fàli anca 'sto an "Sot ala zopa"?
- Emanuela: - Sì, ancora a Tonadìc!
- Carla: - Quéla musica alta... tuti quei tosàti zùs-ci... saràlo ròbe...
- Emanuela: - Ma varda che l'é bel. Se impienìs la piazza... almàncol par 'na volta!
- Carla: - Ma valà, i fa sol che confusion... la coprativa piena, te 'l bar no se pol gnanca 'ndar intro... oh, mi no me piàs!
- Emanuela: - Ma ditu su che, l'é così bèl veder dóveni sulle banchéte invezze de do àmede come noi doi!

(Carla si alza ed esce di scena sistemandosi i capelli e passando davanti a Margherita e Sandra)

Ciàcole *

- Margherita: - Ti, ma t'è vist che cavei che la se ha fat quela là?
- Sandra: - Pénsela che, de aver vinti ani? No la averà po' en spècio a casa sua?
- Margherita: - Ti, ma ta se' mai stada a ca' sua? L'è tuta 'na Babilonia. Sa va i làdar i turna indrè perché a crédan che un oltar làdar l'è giemò pasà prima da lur...
- Sandra: - Ma dàì, esagerata...
- Margherita: - No, crédum, l'è propri inscì. Cuma ta disi mi!
- Emanuela: - Finìla befane! *(si alza e passando davanti a Margherita e Sandra)* Avéu sempre de dir su? Vardéve voaltre... penséu de èser chi *(esce)*!

La 7^a Lunda

Menopausa *

- Luisa: - Come v'ala? Te vede en poch do!
Marisa: - Ho en mucio de penseri.
Luisa: - Ma àtu che?
Marisa: - Me sente en cich così...
Luisa: - Ah, sarà la menopausa! Tóte do en pochi de mormoni e senò t'achete su par to om.
Marisa: - No, no... senò me ven calt!
Luisa: - Atu già le caldàne?
Marisa: - Mi s'è!
Luisa: - Vai dala Laura Bio. De segur la te darà qualche tisana.
Marisa: - Ah s'è?
Luisa: - Fàite dar quelà de salvia; ma òcio, né masa tanta né masa poca! Giusta insoma!

Scóla *

- Sandra: - Ma dime, to fiól pì vecio alo fat la maturità?
Laura: - È tutto immerso nei libri.
Sandra: - Che valènt! E dopo f'alo che? Se f'alo anca 'na laurea?
Laura: - Ma certo, non ha deciso ancora quale universalità... però ha tutto 9 e 10, 9 e 10, 9 e 10...
Sandra: - Che?
Laura: - E il tuo figliolo, che fa?
Sandra: - Oh (*guarda l'orologio*), l'è tardi... scusa ma ho de scampàr (*esce di corsa*).

La 7^a Lunda

Rilàsete * (*Bruna entra correndo e passa davanti ad Anna*)

Bruna: - Ciao, carissima!

Anna: - Ma vatu a córer?

Bruna: - (*corsa da ferma*) Eh, sì! Mi ghe tégne ala salute.

Anna: - Sì, sì. Anca mi. Ma no vaghe a córer (*guarda l'orologio*) a 'ste ore!

Bruna: - Beh, quando che se ha temp, se va! No ti ghe tégni ti ala salute?

Anna: - Ma zèrto, mi vaghe a joga...

Bruna: - Sèvelo a che?

Anna: - Oh, mi me rilàsa...

Bruna: - ...e mi me rilàse co rive a casa (*esce di corsa*)!

Anna: - Mah, sarà ... (*esce lentamente*)

La 7° Luna

**Ci sono incontri e incontri...
con spessore e sfaccettature diversi.**

Mi sono vista nella tua storia *

Ti ho incontrata e tu mi hai subito riconosciuta, quanto tempo è passato da allora.

Un po' sorpresa e un poco intimidita ti ho ascoltata mentre raccontavi di te.

Le tue soddisfazioni, i sogni e le delusione, la tua storia, la mia storia.

E mi sono ritrovata come davanti ad uno specchio... è bello averti incontrata.

La 7^a Luna

Succede (Michela Sampieri)

Succede a volte
d'incontrare la vita
in un piccolo sorriso
e cercare di tenerlo
anche un po' per sé
contenti della magia
di sapere di esserci.

La 7° Luna

Carissimo *

Carissimo,

lo sai che non mi sono mai piaciuti i vestiti troppo aderenti né le scarpe troppo strette; la sensazione di fastidio che mi generano è superiore al loro effetto estetico.

Così le relazioni troppo esclusive, le frequentazioni assidue, le interdipendenze troppo scontate ed obbligate.

Beh, viste tali premesse, è proprio difficile per me individuare nell'arco della mia vita un rapporto amicale duraturo, solido, radicato come quello che solitamente si intende tra due amici.

Scorrendo il passato, ricordo però con piacere tante occasioni in cui sono stata scelta, direi casualmente ed inaspettatamente, da parecchie persone come referente per un colloquio o un incontro confidenziale ed intimo.

Sono stati momenti altissimi di confronto, di verità, di scambio sincero di opinioni e confidenze, ma in modo univoco. Mi spiego.

Chi aveva scelto me aveva bisogno di un "altro" o di uno specchio per guardarsi, per fermarsi un attimo a riflettere, a fare il punto della situazione, o a confrontarsi proprio perché questa mia alterità era neutra, imparziale e spassionata, ma estremamente attenta, partecipe e pronta all'ascolto.

Questi incontri occasionali sono stati momenti di comunione, partecipazione emotiva ed intellettuale, di vera anche se momentanea amicizia.

Anch'io, in queste occasioni, mi sono proposta in modo naturale e sincero, mettendo a disposizione personalità, sentimenti ed opinioni in un gioco della verità senza veli né preclusioni.

Ma queste interessanti situazioni non sono mai sfociate in un vero rapporto di amicizia.

Perché?

Perché ho sempre avuto molto cari la mia libertà, la mia indipendenza, un bisogno di grande rispetto uniti ad una insostenibile insofferenza per legami troppo esclusivi e totalizzanti.

Poi, nel modo più naturale e semplice è accaduto. E non me ne sono nemmeno accorta subito.

Ho una persona speciale con cui sono in sintonia, senza bisogno di parole o dichiarazioni.

Con lei pratico la difficile gioia della condivisione del cuore, dello spirito e della quotidianità.

Mi sento appagata nel rapporto dinamico tra di noi su valori, idee e sentimenti, nel rispetto reciproco della libertà di ognuno basata sul genere, le scelte culturali ed i gusti affinati nel percorso della vita.

Sei tu il mio più caro amico, il mio uomo, il mio fido compagno di tanti anni di vita: mi avvolgi come una veste non troppo aderente e sostieni i miei passi con scarpe leggere ed elastiche.

Ciao, vecchio mio e... grazie!

La 7^o Luna

Vorrei incontrare il tuo pensiero *

Vorrei incontrare il tuo pensiero
per sapere dei tuoi sogni, delle tue aspirazioni, delle tue paure.

Vorrei incontrare il tuo cuore
per conoscerne i fremiti, gli innamoramenti, le delusioni, le passioni.

Vorrei incontrare i tuoi occhi
per cogliere felicità, stupore, tristezza, fragilità, fermezza.

Vorrei incontrare le tue orecchie
per raggiungerti con i miei consigli, le mie considerazioni, le mie idee.

Ma potrò solo ricordarti bambino e lasciarti diventare uomo.

La 7° Lezione

Non sono la chiave che apre tutte le porte *

- Non sono la chiave che apre tutte le porte!
 - **Non sono la chiave che apre tutte le porte!**
- Sentirmi esclusa mi dà un senso di rabbia e di tristezza.
- Le relazioni non si possono forzare...
 - **Non sono la chiave che apre tutte le porte!**
- Se non entro in relazione provo un senso di amarezza...
- Chi l'ha detto che dobbiamo essere in sintonia con tutti?
 - **Non sono la chiave che apre tutte le porte!**
- L'amicizia è come il pane: ha bisogno di tempo, calore, impasto e rimpasto.
- È necessario togliersi le maschere.
 - **È necessario togliersi le maschere!**
 - **Non sono la chiave che apre tutte le porte... e va bene così!**
- Quando entra questa consapevolezza mi sento libera e leggera.
- L'importante è aprire la porta alla condivisione.

La 7^o Luna

La felicità spesso s'insinua (John Barrimore)

Happiness often sneaks in through a door
you didn't know
you left open.

La felicità spesso si insinua dentro la tua vita
attraverso una porta
che non sapevi di aver lasciato aperta.

La 7^o Luna

Fedeli all'altro (da Apri il cuore, Romena)

L'altro non è un estraneo... è il mio cammino... (Arturo Paoli)

Fedeli all'altro lo si è quando le persone vengono prima delle cose
e quando le relazioni vengono prima dei ruoli,
delle cose da fare, delle strutture, delle idee.

È nella relazione che scopriamo chi siamo;
è il confronto con l'altro che aiuta a realizzarci come persone.

Sentirsi soli è un inganno che ci impedisce di sentirci amati.

La 7^a mano

Che gran cosa una mano *

Che gran cosa una mano!

Le nostre mani bambine si sono incontrate, ci siamo sorretti.

Mi hai tenuta.

Una mano severa mi ha ammonita

una mano docile mi ha accarezzata

una mano gentile ha asciugato le mie lacrime

una mano forte mi ha accompagnato nella vita

una mano sorniona mi ha presa in giro facendomi ridere di me stessa!

Che gran cosa una mano!

Mano amica fedele, buona, morbida, rude, piccola, felice e infelice.

Mano nella mia.

Ora sono io che ti tengo amico mio

ora la tua mano ha paura, io sono qui, non ti lascio.

Ora la tua mano si ferma, si stacca dalla mia

te ne vai ed io ti lascio andare perché la tua mano adesso è nel mio cuore.

Che gran cosa una mano.

Briciole di neve *

E' il rumore sordo del dolore che spinge a essere lucidi?

Racconto a te quello che resta delle briciole piccole, impercettibili, bianche e fredde come un granello ghiacciato di neve.

Tu sei lì sdraiata che ascolti senza poter dire nulla, senza forse comprendere che è stato troppo anche per te. A chi la raccontiamo questa storia che nessuno vuol sentire, Luna? A chi la urliamo a squarciagola come una canzone stonata che graffia l'anima?

Io non so nuotare. Non ero preparata alla morte.

Ma qualcuno mai lo è forse?

Pensavo solo che un qualche Dio in cui ho sempre sperato non mi avrebbe lasciata lì, ad annegare. Resteremo qui Luna, gelide e ibernante come due regine delle nevi che non hanno saputo cogliere del tempo la sua inesorabile scansione.

Come si fa a non morire non lo so.

C'è qualcuno che aspetta i tuoi pezzi rotti, sì c'è!

Eccolo l'esercito prezioso di coloro che hanno un pezzo di cuore da regalarti.

Anche loro sanno che il tuo pezzo nessuno lo ha più trovato; è scivolato via in quell'istante in cui la morte e la follia si sono date la mano per saltare prima di te.

È l'esercito silenzioso e rumoroso delle persone che fanno un cordone e recinto invisibile, che tengono insieme tutto il tuo essere... e alle quali sarai un giorno grata per sempre.

Grazie amiche per l'amore verso la vita che voi avete tenuto in mano al posto mio ... tenendo in mano uno specchio. Gli specchi, tanti specchi, ogni specchio è sorretto da quegli angeli colorati che Dio ci ha mandato, sai Luna?

Qualcuno porta un dolce, qualcuno una parola, altri sorreggono solo lo specchio per dire: guardati sei viva.

Che fortuna essere vivi: "Adesso non vedi... un giorno vedrai".

Grazie ancora.

La 7° luna

Ti avevo coltivato nel mio cuore *

Ti avevo coltivato nel mio cuore. E tu pure.
Come la volpe e il Piccolo Principe
che incontro su incontro
hanno saputo creare dei legami.
Le tue radici sono nella mia terra
E le mie tra le tue.

Eppure.. Eppure succede.
La vita è così. Cambia.
Solo così, per semplice deriva,
o è colpa delle ferite o della leggerezza
la distanza che si crea?
Uno vola, trova altri venti. E va.
Oppure boccheggia davanti a qualcosa che fa male.
Fa male.

Non voglio smettere di essere coltivatrice di giardini,
sarta, chirurgo che ricuce e riadatta
con l'invisibile filo, lungo flessibile filo d'aquilone.

La 7^a Luna

Ogni vita (Giacomo Simion)

Ogni vita
ogni nostra vita
è come un filo
che mentre si svolge
incontra altri fili
e ad essi si lega
per poi proseguire
e avvicinare altri fili
ad essi unirsi
e continuare ancora
scoprirne altri ed altri
annodarsi a loro e ritornare...

Dipende da noi
fare in modo che,
le nostre vite,
che a prima vista
sembrano un intreccio
di fili ingarbugliato,
alla fine invece
ci rendano visibile
un bellissimo ricamo.

La 7° Luna

Cocktail per coltivare giardini e tessere ricami *

Ingredienti:

Due cucchiaini di **ATTENZIONE**.
Un bel po' di **SINCERITÀ**.
Ci vuole **ASCOLTO** senza **GIUDIZIO**.
Di **DOLCEZZA** a volontà.
Qualche foglia di **GENTILEZZA**.
Di **PAZIENZA**, quanto basta.
Io ci metto la **CONDIVISIONE**.
Io una buccia di **TOLLERANZA**.
Qualche spicchio di **VERITÀ**.
Duo o tre chicchi di **UMILTÀ**.
Un bicchiere di **COMPRESIONE**.
Ci metto la mia **DISPONIBILITÀ**.
AMOREVOLEZZA in abbondanza.
Qualche goccia di **STUPORE**.
Nuove essenze per **ANDARE OLTRE**.
APERTURA e **SPAZIO** e **SOGNI**.
Il mio **TEMPO** io metto qua.

La 7° Luna

Grazie a tutte le persone che hanno condiviso le loro esperienze ed emozioni,
a quanti hanno offerto le loro idee per questo progetto
e la loro professionalità e competenza per la realizzazione dello spettacolo.

*I testi con * sono stati ideati e scritti dalle persone che hanno partecipato al laboratorio:
Emanuela Bettega, Daniela Casiraghi, Margherita Casiraghi, Anna Cosner,
Carla Longo, Stefania Lott, Elena Magnabosco, Luisa Marini, Maria Stella Marini,
Sandra Mazzurana, Gabriella Nami, Anna Maria Pilati*

Hanno collaborato nella realizzazione dell'evento:

I maestri IVAN VILLANOVA, PAOLA CREMA e MATTEO ANDRI

Le "DONNE DANZANTI" con Lorena Giuliana Berghi

Inoltre:

*Beatrice Bettega, Elisabetta Bettega, Lia Bettega, Patrizia Bettega,
Valentino Bettega, Marisa Dell'Antonia, Sandra Iagher, Silvia Lott,
Ketti Salvadori, Chiara Scalet, Damiano Trotter, Sara Trotter,
Adriano Bettega, Alessia Dellagiacomina, Andrea Gilli*

e l'insostituibile Laura Zampiero.

12 luglio 2014

La 7^o luna

Vi ringrazia e vi augura nuovi, speciali

INCONTRI

poesie e musica

in onore alle donne e a ciò che esse rappresentano